

TAVOLO 6 – IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

Coordinatore - Alessandra Stefani, Vice Capo del Corpo Forestale dello Stato

La materia forestale rimane un tema d'interesse strategico per l'Italia e trasversale a diverse politiche (economica, ambientale, sociale, culturale), soprattutto in considerazione degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano in materia di clima, ambiente e paesaggio, degli obblighi e indicazioni comunitarie in materia di foreste (Strategia forestale dell'UE 2013), ambiente (Dir. 92/43/CEE e Dir. 79/409/CEE), energia (Dir. 2009/28/CE 5 giugno 2009), sviluppo rurale e agricoltura (PAC 2014-2020) e commercializzazione dei prodotti legnosi (Reg. UE n. 995 recepito con Decreto legge 27 dicembre 2012). In questo contesto, si osserva una crescente sovrapposizione di competenze e ruoli a livello nazionale, regionale e locale con incertezze, contenziosi e appesantimento negli iter burocratici a svantaggio degli operatori del settore e dell'efficacia delle politiche stesse.

Per la tutela e la salvaguardia del patrimonio forestale nazionale vi è la necessità di produrre una nuova capacità programmatica e tecnico-operativa che promuova una gestione attiva delle foreste in modo coordinato e condiviso con le istituzioni nazionali competenti, a fianco e in collaborazione con le Amministrazioni regionali e gli operatori del settore?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a garantire un efficace ruolo delle istituzioni nella tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	FRANCESCO
COGNOME	CARBONE
ENTE DI APPARTENENZA	UNIVERSITA'
TELEFONO	0761 357748
MAIL	fcarbone@unitus.it

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. SNELLIMENTI AMMINISTRATIVO 2. COORDINAMENTO DELLE ISTITUZIONI 3. AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI FORESTALI (TEMATICHE E DISPOSIZIONI)	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<ul style="list-style-type: none"> la variabilità dei contenuti degli atti amministrativi; I vari approcci con cui sono stati integrati nei procedimenti amministrativi forestali la gestione dei soprassuoli interni alla rete Natura 2000 	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Introdurre il principio che i boschi nazionali sono realtà antropizzate che necessitano di manutenzione al fine di innalzare la loro resilienza e prevenire processi di degrado o di pericolo per le infrastrutture e la collettività in generale, fatti salve le foreste in riserve integrali o .</p> <p>Prevedere tavoli di concertazione interistituzionale, obbligatori e con potere decisionali vincolanti in presenza di competenze sovrapposte sulla medesima tematica, attivabili dall'istituzione regionale;</p>
Normativo	<p>Identificare l'istituzione di ultima istanza con facoltà di coordinare gli eventuali diversi provvedimenti emanati da istituzioni diverse;</p> <p>Introdurre l'obbligo dell'aggiornamento dei regolamenti forestali con tavoli tecnico-scientifici e con gli operatori e gli altri stakeholders del settore, previa azione di coordinamento nazionale.</p>
Operativo	<p>Prevedere un tavolo nazionale per l'aggiornamento dei Regolamenti regionali (aspetti tecnici e materie coinvolte)</p>